



**AS FO**  
Azienda sanitaria  
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

## **ALLEGATO 5**

### **DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

#### **GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI ENERGETICI E MANUTENTIVI CON LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE E CITTADELLA DELLA SALUTE, IL VECCHIO OSPEDALE DI PORDENONE, L'OSPEDALE DI SPILIMBERGO E L'OSPEDALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO.**

##### **PARTE PRIMA - PREMESSE e DATI INFORMATIVI GENERALI SULL'AZIENDA.**

Il presente elaborato è redatto in ottemperanza all'Art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione).

Secondo tale articolo il Datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori ad impresa appaltatrice od a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda (...) verifica, con le modalità previste dal decreto, l'idoneità tecnico professionali delle stesse (o dei lavoratori autonomi) in relazione ai lavori da affidare in appalto mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Tale verifica è condotta attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'Impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

Il datore di lavoro, inoltre, fornisce all'Impresa appaltatrice od ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambito in cui essi sono destinati ad operare e sulle relative misure di previsione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Parimenti gli interventi di personale esterno presso le sedi dell'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" determinano dei rischi interferenziali dipendenti dalle lavorazioni da eseguire e dalle interferenze delle medesime con l'attività aziendale svolta entro gli ambienti ove tali lavori si debbono svolgere.

I datori di lavoro appaltatori, compresi i sub appaltatori, collaborano a tutti i livelli con il personale dell'Azienda committente per il raggiungimento delle finalità di rendere efficaci e tempestive le misure adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali nei cantieri, in primis diffondendo e recependo dalla controparte le notizie e le informazioni in tal senso utili.

Le misure di sicurezza atte a ridurre tali rischi vanno pertanto definite di volta in volta seguendo specifiche procedure operative ed individuando i dispositivi di protezione da utilizzarsi per favorire la protezione collettiva ed individuale dei lavoratori.

In particolare, il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare ovvero, quanto meno, a ridurre al minimo i rischi da interferenze.

##### **Scopo del D.U.V.R.I.**

Il presente documento ha lo scopo di fornire all'affidatario e all'Azienda dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione da adottare

in relazione alle possibili interferenze nell'ambiente in cui le stesse sono destinate ad operare.

Esso pertanto costituirà:

- lo strumento informativo sui rischi presenti nell'ambiente lavorativo nel quale dovranno essere eseguite le attività oggetto dell'appalto e sulle misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie per garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, comprese le procedure da adottare in caso d'emergenza;
- lo strumento operativo che regolerà in modo coordinato le attività lavorative degli operatori dell'Azienda committente e quelli degli appaltatori, in quelle aree dove si concretizzano le interferenze lavorative tra le varie attività.

### **Aree di lavoro interessate.**

Le prestazioni di cui al presente appalto verranno svolte all'interno delle strutture ospedaliere ovvero con l'utilizzo:

- di eventuali spazi esterni specificatamente dedicati;
- della viabilità interna ai complessi ospedalieri e delle relative aree di sosta e manovra;

La condotta dei veicoli dell'impresa appaltante nelle aree viabilistiche del plesso ospedaliero dovrà essere tale da non intralciare il transito o la sosta dei veicoli, dei mezzi e del personale aziendali. Parimenti dovrà avvenire per il deposito di materiali o attrezzature appartenenti alla Ditta, la cui presenza non dovrà essere di intralcio alla parallela attività sanitaria che si svolge nei medesimi luoghi.

Per quanto attiene le aree interne alle strutture ospedaliere, esse dovranno essere mantenute in condizioni d'ordine ed organizzate in modo razionale. In particolare dovrà essere evitato lo stoccaggio, anche provvisorio, di materiali, attrezzature, imballaggi o altro che possano intralciare la viabilità interna, soprattutto con riguardo alle vie di esodo antincendio individuate dal piano di evacuazione nonché gli spazi di transito, sosta e manovra dei mezzi di emergenza (autoambulanze). Qualora, per motivazioni logistiche non superabili, fosse necessario procedere all'occupazione di aree ivi dislocate sarà cura dell'Impresa predisporre, di concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico e sotto la supervisione della Direzione Sanitaria di Presidio, schemi di viabilità interna ed esterna alternativi e provvedere in ogni caso alla segnalazione delle modifiche apportate ed alla circoscrizione delle aree da inibire al pubblico passaggio.

Prima dell'inizio dei servizi l'appaltatore dovrà prendere visione dei luoghi dove si svolgeranno le attività oggetto dell'affidamento.

Con le stesse modalità e su richiesta delle Ditta appaltatrice potranno venire identificati, a cura dell'Ufficio Tecnico e della Direzione Sanitaria di Presidio, delle aree esterne o dei vani da adibirsi a spazi di stoccaggio di materiali o attrezzature necessari alle lavorazioni.

Ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà aver ricevuto adeguata informazione sulle procedure per la prevenzione degli infortuni dovuti a cause riconducibili alla struttura, agli impianti ed alle attrezzature presso gli edifici Aziendali.

### **DISTINTA DELLE AREE SPECIFICATEMENTE INTERESSATE DALL'APPALTO IN QUESTIONE:**

Presidio Ospedaliero: Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo.

Aree esterne: le aree destinate all'accesso ed alla sosta dei mezzi per il trasporto delle maestranze e dei materiali oltre alle aree esterne materialmente occupate per lo stoccaggio provvisorio dei materiali e l'esecuzione dei lavori (aree di sedime degli impianti mantenuti).

Aree interne: locali tecnici e no entro i quali sono dislocati gli impianti o i sub sistemi tecnologici degli impianti idraulici, idro-termici e di condizionamento oggetto dei lavori di che trattasi.

**Figure di riferimento per la sicurezza:**

Dati del Committente: <b>ASFO - Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale"</b> Via della Vecchia Ceramica civ. 1 - 33170 Pordenone c.f. e p. iva: 01772890933    PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it		
Datore di Lavoro:	Dott. Giuseppe TONUTTI, Direttore Generale ASFO	Tel.: 0434 369918
Responsabile Unico del Progetto:	Ing. Luca BONADONNA Dirigente Tecnico S.C. Area Ospedaliera Pordenone	Tel.: 0434 398854
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:	Dott. Francesco DEL BIANCO Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	320 4643483
D.L. / D.E.C.		
Attività svolta:	l'assistenza sanitaria territoriale prevalentemente svolta in strutture ospedaliere operanti in regime di ricovero.	

Dati della Ditta Appaltatrice: Ragione sociale: Via _____ civ. c.f. e p. iva: _____ PEC: Iscrizione C.C.I.A.A.: _____ Posizione _____ Sede di Pordenone Iscrizione n°. _____ Telefono: _____		
Datore di Lavoro:		Tel.:
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:		
Direttore di Cantiere:		
Attività svolta:	-	
Annotazioni:	-	

**Descrizione dell'attività svolta nei Reparti Interessati:**

Il lavoro svolto dall'affidatario all'interno delle strutture ospedaliere avviene tanto entro i vani tecnici specificatamente adibiti ad ospitare gli impianti e i sub sistemi tecnologici oggetto di lavori manutentivi quanto negli ambiti destinati allo svolgimento dell'attività più propriamente sanitaria (ambulatori, stanze di degenza, connettivo, studi medici...). Parimenti, come si è detto, anche le aree ospedaliere esterne (comprese quelle adibite alla viabilità) potranno essere interessate dai lavori manutentivi condotti dall'affidatario. Entro questi ambiti si svolge sia l'attività tecnico manutentiva di operatori interni e delle altre Ditte esterne che l'attività sanitaria propriamente detta unitamente a tutte le attività a questa collaterali; Si osserva pertanto che l'ambito potenzialmente interessato dai lavori di cui al presente affidamento coincide con tutte le aree, esterne ed interne, delle strutture ospedaliere previste in contratto.

**ATTREZZATURE** presenti nelle aree interessate dai lavori:

Conseguentemente a quanto sopra espresso risulta evidente che l'attività della Ditta di che trattasi può di fatto spaziare in tutte le strutture e reparti ospedalieri e pertanto interessare anche aree ove sono presenti le più disparate attrezzature medicali utilizzate per finalità cliniche.

E' naturalmente auspicabile che l'eventualità di possibile concomitanza fra attività manutentive ed attività cliniche venga accuratamente evitata.

### Descrizione sintetica dei lavori in appalto:

I lavori che verranno condotti coincideranno con le tipiche fattispecie che ricorrono nella realizzazione di opere edili impiantistiche.

Pertanto essi prevedranno, di norma:

- opere di demolizione, manutenzione, ristrutturazione, nuova esecuzione di opere edili;
- rimozione di sub sistemi tecnologici e di condutture a rete esistenti;
- conseguenti assistenze tecniche murarie e, più in generale, edili;
- fornitura e posa in opera di sub sistemi tecnologici e/o di condutture nuovi;
- riparazioni in loco di elementi e subsistemi danneggiati o vetusti;
- esecuzione di saggi e prove per l'identificazione di guasti;
- ripristini conseguenti ai lavori condotti;

Si evidenzia inoltre che la natura dei lavori testé sommariamente descritti potrà comportare l'interruzione, più o meno temporalmente estesa, dell'alimentazione elettrica nonché della fornitura dei fluidi idraulico sanitari ed energetici a porzioni, anche consistenti, dei fabbricati da cui la necessità di pianificare adeguatamente tali eventualità.

## PARTE SECONDA - GESTIONE DELLE EMERGENZE - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

### Gestione delle Emergenze.

NUMERI TELEFONICI UTILI.

Sede di Pordenone

PER QUALUNQUE EMERGENZA RIFERIRSI ALLA PORTINERIA - CENTRALINO, NEGLI SPAZI COMUNI SONO ESPOSTI I NUMERI DI EMERGENZA	
Centralino /Portineria	0434.399995 ( lin. int. 9995), per P.O. di PORDENONE 0434.841800 ( lin. Int. 1800), per P.O. San Vito al T.to 0427.595500 ( lin. Int. 5500) per P.O. di Spilimbergo.
Direttore dei lavori	
Direttore di Cantiere:	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	320 4643483
Altro	

### GESTIONE DELL'EMERGENZA.

Presso l'Azienda è presente servizio di gestione emergenza diffuso su tutti i reparti e su tutti i piani ed i turni di lavoro. In tutti i luoghi sono presenti lavoratori formati alla lotta antincendio che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione predisposto in caso di incendio o situazioni di emergenza. I Piani di emergenza dei siti ospedalieri sono disponibili per la consultazione presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Qualora il personale dell'affidatario riscontrasse situazioni di emergenza (ad esempio incendio, fumo, allagamento, fuga di gas etc.) che non siano già state rilevate dall'Azienda, dovrà:

- avvisare immediatamente il personale aziendale del reparto;
- in assenza di personale aziendale comporre da qualunque telefono i numeri sopra indicati e rispondere alle domande che verranno poste al fine di predisporre i necessari interventi;
- mettersi a disposizione del personale Aziendale e seguire le indicazioni ricevute;
- in caso di evacuazione della struttura, seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e la segnaletica di esodo presente, allontanarsi senza gridare e senza ingombrare le vie di esodo con ostacoli di alcun tipo ed evitando di trasportare oggetti non strettamente personali. Il personale

esterno qualora in evidente necessità è autorizzato all'uso di estintori presenti in loco solo ed unicamente se formato ed addestrato all'antincendio.

- in caso di evacuazione il personale della Ditta esterna deve seguire le istruzioni fornite; se sono presenti degli utenti occorre richiedere collaborazione per la gestione dell'emergenza, portarsi in luogo sicuro seguendo le vie di fuga segnalate.

**SEGNALE DI ALLARME:** l'allarme è diramato per alcuni fabbricati tramite segnalatori acustici-ottici automatici; in altre aree a voce tramite diffusione sonora.

**IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA DITTE ESTERNE NELL'AMBITO AZIENDALE E POSSIBILI INTERAZIONI:** Di seguito sono elencate attività che possono essere svolte entro le strutture aziendali da altre ditte appaltatrici di servizi:

- pulizie dei locali;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzioni straordinarie edili, dipinture;
- manutenzioni straordinarie di impianti idraulici ed aeraulici;
- manutenzioni straordinarie ascensori-elevatori;
- manutenzioni straordinarie elettriche;
- rimozione rifiuti;
- manutenzioni dispositivi di sorveglianza accessi;
- movimentazione e consegna di materiali ecc.;
- disinfezioni, derattizzazioni;
- attività generiche (presenza di consulenti, operatori a vario titolo).

Si ricorda inoltre che, nei fabbricati aziendali sono presenti anche altre realtà, con attività diverse, non direttamente collegabili all'attività sanitaria. Qualora si verificasse la necessità di eseguire le attività sopra elencate, in caso di possibili pericoli di interferenza, sarà data specifica comunicazione all'Azienda.

**Individuazione e valutazione dei rischi interferenziali presenti negli ambienti di lavoro per le attività eseguite dalla Ditta Committente.**

Si riporta, nel seguito, l'individuazione e la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la Ditta appaltatrice. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

**RISCHI GENERALIZZATI E SPECIFICI.**

La valutazione effettuata ha portato all'identificazione i seguenti rischi interferenziali potenziali e le seguenti misure di prevenzione/protezione da adottare.

<b>rischio</b>	<b>ATTIVITA' SANITARIA</b>	<b>Rischi interferenziali introdotti dalle attività dell'appaltatore</b>
basso	Transito di mezzi, personale ed utenti nei percorsi interni (coperti o meno) delle strutture ospedaliere.	Rischi di urto ed investimento tra personale, utenze e mezzi dagli stessi utilizzati con personale dell'impresa e relativi mezzi di trasporto.
<b>Misure di prevenzione proposte per il controllo dei rischi rilevati</b>		
La ditta è tenuta ad osservare le prescrizioni che regolano la movimentazione all'interno delle strutture ospedaliere, ad accertarsi della presenza o arrivo di persone, soprattutto nei casi di visibilità limitata, (curve cieche entro i cunicoli, attraversamento di soglie con portali ciechi etc.) onde evitare collisioni ed urti, a procedere, se del caso, a passo d'uomo. Nel caso di utilizzo di mezzi molto ingombranti i tragitti		

degli stessi andranno preventivamente concordati con la Direzione Ospedaliera: in caso di necessità si dovrà prevedere anche la possibile interdizione temporanea ad ogni altro accesso alla zona.

Inoltre, nella medesima fattispecie, qualora l'ingombro dei mezzi utilizzati risulti tale da occludere la visibilità del percorso eventuali movimentazioni dovranno venire eseguite a traino anziché a spinta.

Nei percorsi all'interno dei cunicoli sarà necessario procedere con circospezione controllando, laddove presenti, gli specchi parabolici posti in corrispondenza degli incroci.

Infine particolare attenzione dovrà essere posta nel non generare intralcio ai veicoli adibiti al trasporto in emergenza (ambulanze). I percorsi delle stesse sono, all'interno delle aree ospedaliere, debitamente segnalati ma i conduttori di mezzi che dovessero trovarsi nelle condizioni di incrociarne il transito debbono agevolare il loro passaggio se del caso lasciando libera la sede stradale e comunque non ingombrando mai le corsie d'emergenza con i propri mezzi o con stoccaggio, ancorché provvisorio, di materiali o mezzi d'opera.

rischio	ATTIVITA' DITTA APPALTANTE	Rischi interferenziali generati dalle attività dell'appaltante
medio	Attività lavorativa di carattere manuale eseguita presso reparti e comportante utilizzo di attrezzature, utensili, equipaggiamenti ed apprestamenti specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intralcio alle normali attività sanitarie;</li> <li>- caduta di materiali ed attrezzi dall'alto;</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- possibili interruzioni della distribuzione di energia elettrica, acqua calda e fredda sanitaria e di riscaldamento;</li> <li>- interruzione nella fornitura di gas medicinali;</li> </ul>

#### **Misure di prevenzione proposte per il controllo dei rischi rilevati**

La ditta deve porre in atto ogni accorgimento atto ad evitare che i lavori eseguiti presso locali entro i quali si svolgono attività mediche possano causare impedimento al normale svolgimento delle stesse. Un tanto evitando di occupare indebitamente con apprestamenti o materiali gli spazi e le aree di lavoro e di transito utilizzate dal personale medico ovvero le vie di esodo. Se l'occupazione è dettata da circostanze imprescindibili, la Ditta dovrà rendere edotto il personale del Reparto delle proprie effettive necessità e ricercare, con questo, una soluzione che risulti praticabile con il minimo impatto. Nel caso di occupazione temporanea di una via di transito o di esodo, la Ditta dovrà minimizzare l'ingombro dei propri apprestamenti e dei tempi di occupazione; Dovrà altresì ricercare, con l'ausilio del personale del Reparto, un possibile tracciato alternativo a quello intercluso, segnalandolo debitamente.

L'utilizzo di scale, trabattelli e simili dovrà essere sempre praticato previa preclusione alla sosta ed al transito dell'area sottostante potenzialmente interessata dalla possibile caduta di materiali o attrezzature con apposizione di nastri, transenne ed opportuna segnaletica.

Nel caso utilizzo di utensili potenzialmente pericolosi la Ditta dovrà adottare tutte le cautele necessarie a salvaguardare l'incolumità degli operatori propri, di quelli Aziendali, oltreché dei pazienti o ricoverati dai rischi derivanti da un utilizzo improprio o non autorizzato. Dovrà pertanto evitare di lasciare incustoditi tali attrezzi e di vietarne l'utilizzo da parte di estranei, assicurarsi che gli stessi risultino essere in buone condizioni manutentive, che le corde di alimentazione risultino regolamentari e debitamente fissate e connesse alle relative prese, evitando collegamenti improvvisati, "volanti", o comunque non consentiti dalle norme.

Nel caso di intervento che comprenda la realizzazione di fori o scassi su muratura o su orizzontamenti la Ditta dovrà preliminarmente accertarsi che le proprie demolizioni non possano in alcun caso comportare l'intercettazione ed il danneggiamento di eventuali reti tecnologiche ivi posizionate (elettrocondutture, reti acqua sanitaria, riscaldamento, distribuzione gas medicinali, ecc.). Allo scopo consulterà preliminarmente la documentazione disponibile agli atti dell'Ufficio Tecnico, il personale manutentivo interno e condurrà, se necessario, le debite indagini ricognitive con opportuna strumentazione elettronica.

Nel caso gli interventi da realizzarsi comportassero l'interruzione temporanea della fornitura di uno qualsiasi dei vettori energetici di cui sopra ovvero l'interruzione di un servizio, la disattivazione di una u.t.a., ecc. detta operazione dovrà venire preventivamente concordata e programmata di concerto fra la Ditta, l'Ufficio Tecnico Aziendale e la Direzione Sanitaria del Presidio.

Possibilmente i locali interessati da lavori manutentivi di tipo manuale come quelli qui descritti verranno interdetti a personale ed utenti dell'azienda Sanitaria per tutta la durata dell'intervento

rischio	ATTIVITA' DITTA APPALTANTE	Rischi interferenziali generati dalle attività dell'appaltante
medio	Attività lavorativa di carattere manuale eseguita, anche con mezzi d'opera o attrezzature specifiche presso le aree esterne dei presidi ospedalieri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intralcio al traffico veicolare e dei mezzi d'emergenza</li> <li>- Intralcio alle normali attività sanitarie;</li> <li>- caduta di materiali ed attrezzi dall'alto;</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- possibili interruzioni della distribuzione di energia elettrica, acqua calda e fredda sanitaria e di riscaldamento;</li> <li>- interruzione nella fornitura di gas medicinali;</li> </ul>

#### **Misure di prevenzione proposte per il controllo dei rischi rilevati**

La ditta deve porre in atto ogni accorgimento atto ad evitare che i lavori eseguiti anche esternamente ai fabbricati ospedalieri possano causare impedimento al normale flusso del traffico veicolare, compreso quello dei veicoli di emergenza. Un tanto evitando di occupare indebitamente con apprestamenti o materiali gli spazi e le aree di lavoro e di transito utilizzate dal personale medico e dall'utenza.

Se l'occupazione è dettata dalla necessità di eseguire un lavoro non diversamente organizzabile, la Ditta dovrà renderne preliminarmente edotto il personale della Direzione Sanitaria del Presidio e l'Ufficio Tecnico e ricercare, con gli stessi, una soluzione che risulti praticabile con il minimo impatto, fissando con i soggetti anzidetti tempistiche e modalità di intervento. Nel caso di occupazione temporanea di una via di transito, la Ditta dovrà minimizzare l'ingombro dei propri apprestamenti e dei tempi di occupazione; Dovrà altresì ricercare, con l'ausilio del personale della Direzione Sanitaria e dell'Ufficio Tecnico (in primo luogo con il Direttore dei Lavori), un possibile tracciato alternativo a quello intercluso, segnalandolo debitamente.

L'utilizzo di scale, trabattelli e simili dovrà essere sempre praticato previa preclusione alla sosta ed al transito dell'area sottostante potenzialmente interessata dalla possibile caduta di materiali o attrezzature con apposizione di nastri, transenne ed opportuna segnaletica.

Nel caso utilizzo di utensili potenzialmente pericolosi la Ditta dovrà adottare tutte le cautele necessarie a salvaguardare l'incolumità degli operatori propri e di eventuali soggetti terzi che potrebbero, più o meno propriamente, venirne nella disponibilità. Dovrà pertanto evitare di lasciare incustoditi tali attrezzi e di vietarne l'utilizzo da parte di estranei, assicurarsi che gli stessi risultino essere in buone condizioni

manutentive, che le corde di alimentazione risultino regolamentari e debitamente fissate e connesse alle relative prese, evitando collegamenti improvvisati, “volanti”, o comunque non consentiti dalle norme.

Nel caso di intervento che comprenda la realizzazione di escavazioni, fori o scassi su murature, pavimentazioni ovvero su orizzontamenti la Ditta dovrà preliminarmente accertarsi che le proprie demolizioni non possano in alcun caso comportare l’intercettazione ed il danneggiamento di eventuali reti tecnologiche ivi posizionate (elettrocondutture, reti acqua sanitaria, riscaldamento, distribuzione gas medicinali). Allo scopo consulterà preliminarmente la documentazione disponibile agli atti dell’Ufficio Tecnico, il personale manutentivo interno e condurrà, se necessario, le debite indagini ricognitive con opportuna strumentazione elettronica.

Gli scavi eseguiti, poi, dovranno venire debitamente segnalati e andranno posti in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare:

- possibili intralci ai traffici pedonali e veicolari;
- pericoli di caduta per i passanti;
- danneggiamenti ai mezzi in transito.

Saranno perciò, se del caso, protetti dal pericolo di franamento dei fianchi, adeguatamente ricoperti e/o transennati nei periodi di non presenza delle maestranze in cantiere, dotati di segnaletica anche notturna atta ad evidenziarne la presenza.

Nel caso gli interventi da realizzarsi comportassero l’interruzione temporanea della fornitura di uno qualsiasi dei vettori energetici di cui sopra ovvero l’interruzione di un servizio o la disattivazione di una u.t.a. detta operazione dovrà venire preventivamente concordata e programmata di concerto fra la Ditta, l’Ufficio Tecnico Aziendale e la Direzione Sanitaria del Presidio.

Possibilmente i locali interessati da lavori manutentivi di tipo manuale come quelli qui descritti verranno interdetti a personale ed utenti dell’azienda Sanitaria per tutta la durata dell’intervento

rischio	ATTIVITA' DITTA APPALTANTE	Rischi interferenziali generati dalle attività dell'appaltante
medio	Espletamento di attività mediche di varia natura comportanti rischi derivanti da esposizioni a agenti patogeni, a radiazioni ionizzanti e non, a rischio biologico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione ad agenti patogeni: rischio biologico</li> <li>- Esposizione a radiazioni ionizzanti;</li> <li>- Esposizione a campi magnetici statici ad alta intensità</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione proposte per il controllo dei rischi rilevati</b>		
<p>In linea di massima, essendo molto vasta la casistica delle forme di interferenza che l’espletamento di attività sanitarie in senso lato può indurre in un operatore esterno, vale la regola generale che l’operatore, al suo ingresso in un Reparto deve attenersi strettamente alle regole che l’operatore sanitario che lo riceve (di norma Capo Sala) gli menzionerà, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accedendo esclusivamente alle aree dove ciò gli sarà consentito;</li> <li>- accedendo esclusivamente a dette aree negli orari o nei tempi che gli saranno comunicati;</li> <li>- indossando tutti i dispositivi di protezione individuale che gli verranno prescritti e/o forniti;</li> <li>- mantenendo le distanze di sicurezza e percorrendo i percorsi che gli saranno indicati;</li> </ul> <p>in generale: attenendosi scrupolosamente alle indicazioni che gli verranno, di volta in volta, impartite.</p> <p>In particolare:</p>		



Reparto di Risonanza Magnetica. Il responsabile del servizio specificherà modalità di accesso indicando le eventuali incompatibilità fisiche degli ospiti; Il responsabile stesso indicherà altresì la compatibilità o meno degli interventi previsti in funzione del corretto funzionamento dell'apparecchiatura RMN; Egli verificherà altresì le modalità operative previste per l'esecuzione dei lavori e valuterà la compatibilità dell'attrezzatura e degli utensili da utilizzare;

Diagnostiche per immagini fonti di radiazioni ionizzanti e reparti ove vengono utilizzati materiali radioattivi.

In caso di interventi nei reparti di Radiologia o Radioterapia le apparecchiature dotate di sorgenti radianti presenti nell'area di intervento della ditta appaltatrice dovranno essere spente.

L'accesso ai luoghi sarà regolato dal responsabile del servizio;

Medicina nucleare.

In caso di interventi nel reparto di Medicina Nucleare persone e/o materiali radioattivi dovranno essere rimossi e sgomberati prima dell'inizio dell'attività; i locali dovranno anche venire accuratamente puliti.

Esposizione ad agenti patogeni: rischio biologico.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività i tecnici della ditta appaltatrice dovranno confrontarsi con il personale del Reparto (preferibilmente caposala) e/o con i manutentori interni per venire edotti con riguardo alla pericolosità ed ai rischi a cui si espongono le persone presenti nelle aree interessate dai lavori.

In caso di interventi all'interno di laboratori i materiali potenzialmente pericolosi dovranno venire comunque rimossi prima dell'inizio dell'attività; i locali dovranno anche essere accuratamente puliti.

In caso i lavori interessassero reparti ove risultassero presenti pazienti infettivi, il personale tecnico si atterrà scrupolosamente alle direttive che gli verranno impartite da parte del personale medico, che agirà in ossequio ai relativi protocolli Aziendali. Particolare attenzione sarà prestata all'uso dei DD.P.I. di volta in volta prescritti che, ove non in possesso della Ditta manutentrice, saranno forniti dall'Azienda. Possibilmente i locali da adire verranno preliminarmente liberati (anche temporaneamente) dalla presenza delle persone ricoverate.

L'accesso alle unità di trattamento aria poste a servizio di reparti infettivi potrà avvenire solo con l'adozione dei prescritti dispositivi di protezione individuale e, normalmente, con la macchina non in funzione.

<b>rischio</b>	<b>ATTIVITA' DITTA APPALTANTE</b>	<b>Rischi interferenziali generati dalle attività dell'appaltante</b>
basso	Attività di smantellamento di cantiere.	Inquinamento dei siti per presenza di materiali di risulta non rimossi, generazione di polveri etc.

**Misure di prevenzione proposte per il controllo dei rischi rilevati**

Durante l'esecuzione di opere comportanti produzione di polveri e di materiali di risulta la Ditta sarà tenuta ad evitare, per quanto possibile, l'inquinamento del sito intervenendo tempestivamente per lo sgombero, il ripristino e la pulizia dello stesso. In particolare avrà cura di non lasciare materiali ed attrezzature abbandonati e di provvedere in ogni caso, alla conclusione delle opere, alla pulizia finale ed alla riconsegna dei luoghi in perfetto stato di pulizia

## **Note per l'igiene e la sicurezza del lavoro.**

### **PRESCRIZIONI GENERALI.**

Custodia dei beni Aziendali affidati. Tutto quanto verrà consegnato alla ditta appaltatrice come locali, materiali, impianti e quant'altro dovrà essere tenuto in buono stato di conservazione, non danneggiato e reso, perciò, integro.

In ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, verificati e gestiti da personale autorizzato e qualificato. Qualunque intervento su di essi deve venire preventivamente autorizzato. In particolare non dovranno essere apportate modifiche agli impianti ed alle attrezzature mentre dovranno venire segnalate tempestivamente tutte le anomalie riscontrate nell'utilizzo.

Situazione di rischio non preventivate. Quando un addetto della ditta appaltante ravvisasse una situazione di pericolo imprevista egli avrà l'obbligo di comunicarla al referente del Reparto che provvederà a sua volta a segnalare all'R.S.P.P. Aziendale le misure di sicurezza atte ad evitare che possano ingenerarsi situazioni pericolose. E' vietato l'uso di sostanze infiammabili all'interno dei locali, ove non specificatamente autorizzato.

Modifiche al D.U.V.R.I., varianti e migliorie. Eventuali attività diverse da quelle previste nel presente documento dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate.

Qualora la Committenza ovvero la Ditta appaltante ritenessero di dover avanzare proposte integrative allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base esperienza si provvederà all'integrazione del presente Documento. Inoltre, nel caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli o rischi di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività dovranno venire interrotte e dovranno venire discusse fra le parti le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze delle quali è obbligatorio dare conto nella specifica integrazione del DUVRI che dovrà contestualmente venire redatta anche nella forma di verbale sottoscritto fra le parti.

Accessibilità ai Presidi e ai luoghi di lavoro. Aree di cantiere. L'accessibilità con mezzi su ruote è garantita dagli ingressi carrai di ogni presidio ospedaliero; le modalità d'accesso, le eventuali aree di sosta dei veicoli di proprietà della Ditta e lo stoccaggio di materiali saranno di volta in volta oggetto di definizione in funzione del luogo e tipologia dell'intervento manutentivo.

Nella percorrenza della viabilità aziendale con propri mezzi l'appaltatore deve procedere con prudenza, rispettando le norme del Codice della Strada, la segnaletica verticale ed orizzontale.

In particolare nel percorrere i corridoi sotterranei di collegamento tra i padiglioni con mezzi di trasporto manuali, prima di svoltare deve accertarsi, guardando gli specchi parabolici, che non sopraggiungano altri mezzi (es. trattorino con treno di carrelli) e, se necessario, spostarsi in zona sicura.

L'accesso alle aree destinate a cantiere da parte della Ditta appaltante sono di norma precluse ai non addetti ai lavori; tuttavia, in caso di inderogabile necessità, da parte del personale manutentore dell'A.A.S. n. 5, di accesso alle zone adibite a cantiere questo dovrà essere informato sui rischi presenti all'interno delle aree confinate e sulle misure di sicurezza da attuare.

Demolizioni e tagli murari. Polveri. Qualsiasi intervento invasivo interessante in profondità muri e/o pavimenti (che può presentare elemento di pericolosità per la possibile presenza di impianti di distribuzione di elettricità, gas medicali, acqua, dati informatici etc.) deve essere effettuato con la necessaria prudenza in considerazione del fatto che la vetustà delle strutture non sempre permette la loro tracciabilità.

Nelle opere di demolizione particolare attenzione dovrà essere posta nella possibile produzione di polveri, eventualità che dovrà essere evitata accuratamente identificando di volta in volta le strategie più consone allo scopo. (confinamenti, schermature, abbattimenti...)

Se i locali ove la ditta sta operando è installato un impianto di rilevazione incendi dotato di sensori di opacità

la Ditta, prima di iniziare i lavori, deve concordare con il Servizio Tecnico dell'Ospedale la messa in sicurezza dell'impianto onde evitare possibili falsi allarmi.

Rifiuti. Il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta degli interventi compete di norma alla ditta appaltatrice. L'azione di smaltimento deve essere assicurata con la maggior tempestività possibile, per evitare problemi connessi ad impropri ingombri di aree ovvero a motivazioni igieniche.

Infine è compito della Ditta Esecutrice assicurarsi che:

- il personale della Ditta appaltatrice sia informato puntualmente sui contenuti del presente documento e che copia dello stesso (DUVRI) sia conservato presso il cantiere;
- il personale preposto all'intervento manutentivo indossi i Dispositivi di Protezione Individuale necessari allo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni;
- tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice venga munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i lavoratori vengano debitamente informati sull'obbligo di esporre detta tessera di riconoscimento;
- sugli accessi al cantiere, porte, portoni e corridoi venga apposta, in modo visibile l'esatta cartellonistica di sicurezza (lavori in corso; vietato l'accesso, ecc.);
- la zona ove si svolgono i lavori venga delimitata, ove necessario, con paletti e catenella in pvc bicolore bianco/rosso.

Per Il Datore di Lavoro  
(il Responsabile Unico del Progetto)

Il Responsabile del Servizio  
Prevenzione e Protezione

La Ditta Affidataria  
(Legale Rappresentante)